



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 3972 del 20 aprile 2017

Al Vice Presidente della Regione Siciliana

Maria Lo bello

mariellalobello@gmail.com

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità

Dott.ssa Vania Contraffatto

assessore.energia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed
Ambiente

Dott. Maurizio Croce

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Ambiente

Dott.ssa Rosaria Barresi

dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Energia

Ing. Domenico Armenio

dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dott. Maurizio Pirillo
direttore.dar@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: REPORT RIUNIONE POLITICA DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E ENERGIA DEL 19 APRILE 2017 ALLE ORE 15.30 IN VDC, TENUTASI PRESSO L'ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE DI CAGLIARI - REGIONE SARDEGNA.

Il giorno 19 aprile 2017 alle ore 15.30, presso la sede dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di Cagliari, della Regione Sardegna si è riunita la Commissione Ambiente ed Energia per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/52/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 16 APRILE 2014, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2011/92/UE CONCERNENTE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI DETERMINATI PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 14 DELLA LEGGE 9 LUGLIO 2015, N. 114;
- 2) DESIGNAZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI REGIONALI PER IL RINNOVO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA PER L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE DI WASHINGTON SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI IN VIA DI ESTINZIONE (CITES);
- 3) RICHIESTA DI PATROCINIO DEL 42° CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETA' ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO DAL TITOLO "IL SUOLO AL SERVIZIO DEGLI ECOSISTEMI" - Firenze, dicembre 2017;
- 4) PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DOCUMENTO CON I CONTRIBUTI E LE OSSERVAZIONI DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME;
- 5) PROGRAMMA "TOUR DELLE BUONE PRATICHE -CITTA' ZERO AMIANTO" - sul punto riferirà l'Assessore Sara Vito della Regione Friuli Venezia Giulia;

6) VARIE ED EVENTUALI.

La riunione si è svolta mediante collegamento in videoconferenza ed erano presenti gli Assessori delle seguenti Regioni: Sardegna, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Puglia.

Per la Regione Siciliana era presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio in qualità di referente per il Dipartimento Affari Extraregionali (DAE) - Sede di Roma.

La riunione è stata presieduta dall'Assessore Donatella Spano della Regione Sardegna, coordinatrice della Commissione Ambiente e Energia.

La seduta è stata dichiarata aperta dopo aver verificato la presenza del numero legale degli Assessori ai sensi dell'art. 7 del regolamento di funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

1° punto all'o.d.g.

1) **PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/52/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 16 APRILE 2014, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2011/92/UE CONCERNENTE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI DETERMINATI PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 14 DELLA LEGGE 9 LUGLIO 2015, N. 114.**

La Coordinatrice della riunione Assessore Spano ha introdotto l'argomento ed ha evidenziato che lo schema di decreto sul quale le regioni dovranno esprimere un parere è particolarmente delicato e complesso. Ha sottolineato che già sono state effettuate due riunioni tecniche interregionali ma che ancora c'è la necessità di ulteriori approfondimenti. Inoltre, ha evidenziato che su alcuni punti le regioni non hanno ancora raggiunto un pieno accordo ed ha chiesto una proroga al Ministro dell'Ambiente per l'espressione del parere, il quale si è mostrato disponibile in tal senso. Ha passato la parola alla dott.ssa Zinzula del coordinamento tecnico della Commissione Ambiente per esporre i contenuti delle modifiche contenute nello schema di decreto in esame.

La Dott.ssa Zinzula ha fatto presente che il decreto modifica la parte seconda del dlgs 152/2006 con la finalità di recepire la Direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione di impatto ambientale. Ha sottolineato che i merito ai contenuti della delega le Regioni hanno sollevato delle perplessità e lamentato un eccesso di esercizio della stessa da parte del Ministero dell'Ambiente. In particolare:

- a) nella misura in cui è prevista l'avocazione di diverse categorie di opere alla competenza statale (all. II – bis art. 22 dello schema di decreto). In alcuni casi è prevista anche la sottoposizione di alcune opere a verifica anziché a VIA. Le regioni non condividono tale

trasferimento allo Stato (non previsto dalla legge delega) e ne chiedono pertanto lo stralcio dallo schema di decreto;

- b) sulla perentorietà dei termini introdotti nello schema di decreto, le regioni, unanimemente in sede tecnica, ne richiedono la soppressione, poiché si sentono esposti al rischio di potenziali e pericolosi scenari di contenzioso.

Inoltre, ha posto l'attenzione su ulteriori argomenti richiesti dalle regioni che sono stati ampiamente discussi e ritenuti particolarmente critici e che sono stati rigettati quasi tutti, in sede tecnica, dal rappresentante del Ministero dell'Ambiente. Fatta eccezione per alcuni sui quali il MATTM ha informalmente espresso disponibilità: a) eliminazione fase prescreening, b) eliminazione fase definizione progetto e c) reinserimento della partecipazione del pubblico in sede di Verifica. Infine ha evidenziato che sul tema del procedimento unico di VIA, non si è trovato un accordo tra le regioni.

La Coordinatrice della riunione Assessore Spano ha passato la parola agli Assessori presenti, che hanno ringraziato per l'approfondito lavoro svolto dalle regioni in sede tecnica.

L'Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia ha ribadito l'importanza del provvedimento in esame ed ha citato i documenti pervenuti al riguardo da parte delle principali associazioni ambientaliste, sottolineando la centralità della partecipazione del pubblico ai procedimenti. Inoltre, ha fatto presente la necessità, in merito al procedimento di VIA, per alcune amministrazioni, di poter usufruire di un percorso di transizione che consenta, gradualmente, l'attuazione di quanto previsto dal d.lgs. 127/2016. Ha espresso forte preoccupazione per la sottrazione di competenze, citando ad esempio il tema dei dragaggi, ritenuto particolarmente sensibile per la sua regione.

L'Assessore della Regione Puglia ha chiesto certezza sul rinvio della calendarizzazione dell'espressione del parere sullo schema di decreto ed ha ribadito la necessità di esprimere parere negativo su due punti. In particolare: perentorietà dei termini e spostamento delle competenze dal livello regionale a quello statale.

L'Assessore della Regione Lombardia ha precisato che la responsabilità dello slittamento dei tempi non è delle regioni, in quanto è stato trasmesso alla loro attenzione da meno di un mese ed è particolarmente complesso e problematico. Ha mostrato delle perplessità sulla data del 4 maggio per giungere ad una soluzione in senso positivo, a meno che il Ministero sia disponibile ad accettare le modifiche proposte dalle regioni.

L'Assessore della Regione Piemonte si è soffermato in primo luogo sul nodo centrale legato all'autorizzazione unica e all'individuazione di "un doppio canale". Ha, inoltre precisato che il termine per l'espressione del parere delle regioni in sede di VIA statale sia mantenuto pari a 90

giorni e che non sia accettata la riduzione a 60 giorni. Inoltre, sul procedimento unico concorda sulla possibilità di ragionare su una proposta di periodo transitorio durante il quale la regione ha facoltà di scegliere un determinato modello organizzativo e attuativo.

L'Assessore della Regione Emilia Romagna ha condiviso l'esigenza del rinvio ed ha sottolineato l'importanza dell'applicazione del procedimento unico così come previsto dalla legislazione vigente e che ciò avvenga in maniera omogenea in tutto il territorio nazionale.

La Coordinatrice Assessore Spano, ha evidenziato che le tre principali criticità scaturite dalla discussione sono state: perentorietà dei termini, competenze, procedimento unico. Sul procedimento unico ha rilevato la necessità di prevedere un periodo di tempo che consenta alle amministrazioni che ancora non si sono adeguate alla Legge 124/2015 di giungere ad una idonea organizzazione interna, senza però arrecare alcun pregiudizio alle regioni che già da tempo si sono allineate e operano efficacemente in tal senso. Ha condiviso l'obiettivo della massima semplificazione, ma ha sottolineato che occorre capire con quali tempi si riuscirà ad attuarla, senza dimenticare l'esigenza di tutelare l'utenza. Sulle competenze ha condiviso la preoccupazione ed ha citato l'esempio degli impianti eolici e piccoli porti. Ha sottolineato l'attenzione sull'esigenza di esprimersi anche sulla perentorietà. Sarà chiesto il rinvio per il 4 maggio, in quanto la data del 27 aprile, ipotizzata per una seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni, non garantisce la tempistica minima per i necessari ulteriori approfondimenti.

La Commissione Ambiente e Energia concorda sulla rilevanza dei temi esposti ed esprime accordo unanime sulla necessità di rinviare l'argomento alla prossima Conferenza delle Regioni calendarizzata per il 4 maggio 2017.

2° punto all'o.d.g.

2) DESIGNAZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI REGIONALI PER IL RINNOVO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA PER L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE DI WASHINGTON SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI IN VIA DI ESTINZIONE (CITES).

La coordinatrice Assessore Spano ha ricordato che è pervenuta dalla Conferenza delle Regioni la richiesta di designazione di tre rappresentanti regionali per il rinnovo della Commissione. Tale richiesta è stata inviata dal coordinamento a tutte le Regioni e Province Autonome lo scorso 6 aprile, ma ha rilevato che al momento non sono pervenute candidature e ne ha sollecitato l'invio. Ha ricordato che la Conferenza delle Regioni nel 2014 aveva designato i seguenti esperti: Dott. Gandolfo Barbarino (Regione Piemonte), Dott.ssa Elena Tironi (Regione Lombardia), Prof. Gianpietro Giusso del Caldo (Regione Sicilia).

3° punto all'o.d.g.

3) RICHIESTA DI PATROCINIO DEL 42° CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETA' ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO DAL TITOLO "IL SUOLO AL SERVIZIO DEGLI ECOSISTEMI" - Firenze, dicembre 2017.

Dopo breve descrizione dell'iniziativa la Commissione si esprime all'unanimità a favore della richiesta di concessione del patrocinio della Conferenza delle Regioni.

4° punto all'o.d.g.

4) PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DOCUMENTO CON I CONTRIBUTI E LE OSSERVAZIONI DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME;

La coordinatrice della Commissione Assessore Spano ha comunicato che l'11 aprile è stato inviato al Ministero dell'Ambiente il documento redatto dai referenti del Tavolo interregionale sui cambiamenti climatici in merito alla bozza del Piano Nazionale di Adattamento, redatto sulla base delle osservazioni pervenute dalle Regioni e Province Autonome. Il documento è stato anche inviato a tutti i componenti della Commissione Ambiente ed Energia.

5° punto all'o.d.g.

5) PROGRAMMA "TOUR DELLE BUONE PRATICHE -CITTA' ZERO AMIANTO" - sul punto riferirà l'Assessore Sara Vito della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Coordinatrice della riunione Assessore Spano ha passato la parola all'Assessore Sara Vito della Regione Friuli Venezia Giulia, che era stata designata dalla Commissione Ambiente a rappresentare le Regioni e le province Autonome nell'iniziativa avviata dalla Rete Nazionale Città Amianto Zero nell'ambito del "Tour delle buone pratiche" per promuovere azioni concrete finalizzate alla gestione e al progressivo superamento delle criticità del territorio determinate dall'amianto.

L'assessore Vito ha comunicato che la prima tappa operativa del Tour si terrà a Casale Monferrato il prossimo 28 aprile dove verranno illustrate le best-practice per lo smaltimento dell'amianto e terrà informata la commissione sulle prossime tappe.

La Coordinatrice Assessore Spano, ha concluso l'argomento informando i presenti che il 23 marzo scorso ha partecipato alla riunione del Tavolo di coordinamento interistituzionale sull'amianto e che in quell'occasione, alla quale ha partecipato anche il tecnico designato dalla Commissione Ambiente Ing. Antonella Damian, ha sollecitato una riunione congiunta tra la Commissione Ambiente e la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni per assicurare il

necessario coordinamento e raccordo all'interno del Tavolo interistituzionale. Ha aggiunto di aver chiesto nel corso della riunione il riconoscimento del regime di benefici già applicati ai Siti di Interesse Nazionale (SIN) in materia di amianto.

6° punto all'o.d.g.

6) VARIE ED EVENTUALI.

La Coordinatrice Assessore Spano ha evidenziato che lo schema di decreto del Ministro dell'Ambiente relativo all'approvazione della programmazione degli interventi ricompresi nel secondo e terzo stralcio del piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato da Autostrade per l'Italia, su cui è richiesta l'intesa, verrà discusso nella riunione della Conferenza Unificata del 20 aprile. Le Regioni avevano formulato una serie di proposte emendative al testo iniziale predisposto dal MATTM il quale si era impegnato a riformulare il testo anche alla luce delle proposte delle regioni. Tale testo trasmesso al coordinamento tecnico solo in data 11 Aprile 2017 con tempi strettissimi per le osservazioni, risulta diverso, sia nel dispositivo che nell'articolato, rispetto a quella precedentemente sottoposta all'attenzione delle Regioni ed oggetto di proposta di emendamento. Ciò non ha consentito alle Regioni di esprimersi compiutamente nel merito. Pertanto, **la Commissione Ambiente e Energia, all'unanimità, si esprime favorevolmente in merito alla richiesta di rinvio alla prossima Conferenza delle Regioni prevista per il 4 maggio 2017 ai fini della prevista Intesa.**

Non essendoci altro da discutere, la coordinatrice Assessore Spano ha dichiarato chiusa la riunione.

Il Referente:

Funzionario direttivo

Dott.ssa Daniela Di Maio

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

“Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”

Dott.ssa Margherita Cappelletti